

COMUNICATO STAMPA

PRESENTAZIONE AI MINISTRI DI NUOVE OPPORTUNITÀ DI CAPACITÀ MILITARI CONGIUNTE PER OVVIARE ALLA FRAMMENTAZIONE DELLA DIFESA EUROPEA

Bruxelles, 20 novembre 2020. **La prima visione d'insieme della situazione della difesa europea, la revisione coordinata annuale sulla difesa (CARD), individua prospettive importanti per la cooperazione in materia di difesa europea e segnala ai paesi 55 nuove opportunità per sviluppare insieme le capacità di difesa. La revisione raccomanda sei capacità di forte impatto e di prossima generazione quali aree cruciali per gli sforzi congiunti europei di rafforzamento. Nella revisione si rileva altresì che la situazione della difesa europea è caratterizzata da elevati livelli di frammentazione e da scarsi investimenti nella cooperazione.**

L'Agenzia europea per la difesa (AED) ha presentato oggi ai ministri della Difesa dell'AED la prima relazione CARD, elaborata negli scorsi dodici mesi in stretto coordinamento con il Servizio europeo per l'azione esterna (SEAE) e lo Stato maggiore dell'UE (EUMS).

Il Presidente dell'Agenzia, l'Alto rappresentante e Vicepresidente **Josep Borrell** ha dichiarato: *“Per la prima volta disponiamo di una visione d'insieme unica degli sforzi di tutti i 26 Stati membri aderenti all'AED in materia di pianificazione e rafforzamento delle capacità della difesa nazionale. Questo è il risultato di un dialogo approfondito con i pianificatori nazionali della difesa a livello dell'UE. Gli Stati membri potranno quindi disporre di aree con un grande potenziale di cooperazione in materia di difesa europea, che consentiranno loro di dotare le proprie forze armate di equipaggiamenti moderni e di migliorarne l'interoperabilità, anche nelle missioni e operazioni nell'ambito della PSDC”.*

PREPARARE IL FUTURO INSIEME

Sulla scorta della pianificazione individuale degli Stati membri e del dialogo con i pianificatori della difesa nazionali, la relazione delinea precise opportunità di cooperazione multinazionale e individua 55 opportunità riguardanti tutti i settori militari: terra (17), aria (14), mare (12), ciberspazio (3), spazio (4) e “Joint and Enabler” (5). La relazione conclude che molte di queste opportunità sono potenzialmente in grado di produrre un significativo impatto sulle capacità europee, offrire vantaggi operativi e sostenere l'autonomia strategica dell'UE. La relazione raccomanda anche altre 56 opportunità di collaborazione correlate nel campo della ricerca e tecnologia (R&T). Gli Stati membri hanno approvato le raccomandazioni del ciclo CARD nel corso dell'odierna riunione del comitato direttivo ministeriale dell'AED.

La relazione individua sei capacità di prossima generazione quali aree cruciali in cui gli Stati membri possono concentrare il proprio impegno a favore delle capacità, dato che tali aree hanno un elevato potenziale di stimolare le prestazioni operative dell'UE e dei suoi Stati membri nel breve e medio termine, oltre a garantire il know-how industriale. Si ritiene che queste aree siano potenzialmente idonee a essere affrontate in modo collaborativo, sulla base delle considerazioni proprie degli Stati

COMUNICATO STAMPA

membri, e che permetterebbero un'ampia partecipazione dei paesi a livello di sistema e di sottosistema. Le sei aree cruciali individuate sono elencate di seguito.

Carro armato da battaglia – La CARD raccomanda, sul lungo periodo, di sviluppare e acquisire in comune un carro armato da battaglia di prossima generazione (entrata in servizio intorno alla metà degli anni 2030) e, sul breve periodo, di ammodernare e aggiornare congiuntamente le capacità esistenti. Se gli Stati membri collaboreranno all'aggiornamento o all'introduzione di mezzi nuovi, entro la metà degli anni 2030 sarà possibile ottenere una riduzione del 30 % dei tipi e delle varianti. Undici paesi si sono dichiarati interessati a proseguire la cooperazione.

Natante europeo di superficie della classe delle motovedette – La CARD raccomanda di sostituire le motovedette costiere e d'altura entro il prossimo decennio e di sviluppare un approccio comune dell'UE alle piattaforme navali modulari. Sono state individuate opportunità di cooperazione per quanto riguarda l'approvvigionamento congiunto di prodotti disponibili sul mercato, strutture logistiche comuni per imbarcazioni simili e requisiti funzionali futuri comuni; sette Stati membri si sono dichiarati interessati a collaborare.

Sistemi soldato – La CARD raccomanda, sul breve periodo, di ammodernare i sistemi soldato mediante approvvigionamenti congiunti di sistemi esistenti, anche armonizzando i requisiti, e di creare un gruppo di utenti per l'addestramento e le esercitazioni congiunte virtuali con strumenti informatici comuni. Sul lungo periodo, raccomanda di definire un'architettura condivisa entro la metà degli anni 2020 per tutti i sottosistemi mediante tecnologie all'avanguardia. Dieci paesi si sono dichiarati interessati a proseguire la cooperazione.

Contrasto degli UAS/ Anti accesso/Area negata – La CARD raccomanda di sviluppare una capacità europea di contrasto dei sistemi aerei senza pilota (UAS), al fine di migliorare la protezione delle forze armate e di contribuire a stabilire uno standard europeo per l'Anti accesso/Area negata (A2/AD). La CARD conclude che gli approcci della capacità europea verso l'A2/AD si trovano chiaramente di fronte a un bivio: o tale capacità sarà sviluppata in modo collaborativo, oppure non sarà sviluppata affatto per le forze armate europee.

Difesa nello spazio – La CARD raccomanda di elaborare un approccio europeo alla difesa nello spazio per migliorare l'accesso ai servizi spaziali e la protezione dei beni nello spazio. Trattandosi di un settore operativo emergente, una maggiore collaborazione contribuirebbe a un più ampio coinvolgimento dei ministeri della Difesa e al riconoscimento dei requisiti militari in programmi spaziali più vasti condotti a livello di UE.

Mobilità militare rafforzata – La CARD raccomanda di rendere più attiva, entro la metà degli anni 2020, la partecipazione di tutti gli Stati membri ai programmi di mobilità militare, in particolare per quanto riguarda il trasporto aereo e quello marittimo a sollevamento, le strutture logistiche e una maggiore resilienza dei sistemi e processi informatici correlati in condizioni belliche ibride.

COMUNICATO STAMPA

SITUAZIONE DELLA DIFESA EUROPEA

La relazione osserva che la situazione della difesa europea è caratterizzata da frammentazione, incoerenza nonché da spese per la cooperazione in materia di difesa che stanno scendendo ben al di sotto dei parametri collettivi concordati. Tale constatazione vale per lo sviluppo delle capacità militari, gli sforzi nel campo della R&T, il sostegno all'industria della difesa e gli aspetti operativi. La relazione conclude che, per poter rimediare alla costosa frammentazione e ottenere vantaggi dalle sinergie e dal rafforzamento dell'interoperabilità militare, sarà necessario un impegno costante per un lungo periodo di tempo in termini di spese, pianificazione e cooperazione in materia di difesa. Inoltre, l'analisi della CARD rileva quanto segue:

- la grande diversità dei tipi di equipaggiamenti militari e i differenti livelli di ammodernamento e interoperabilità acuiscono la frammentazione e le incoerenze nel contesto europeo, determinando un impatto negativo sulla capacità delle forze armate degli Stati membri di operare insieme in modo efficiente;
- l'impegno profuso nelle missioni e operazioni nell'ambito della PSDC è molto basso e presenta forti disparità tra i vari Stati membri in termini di quadri d'impegno e di sforzo operativo complessivo;
- le aree di cooperazione individuate dalla CARD comporterebbero vantaggi significativi per affrontare le priorità nazionali dichiarate degli Stati membri armonizzando i loro interessi e la loro pianificazione. A lungo termine, si otterrebbero rilevanti vantaggi operativi, specialmente quando gli Stati membri dispiegano e rendono operative le proprie forze armate congiuntamente.

PROSEGUIRE LA COOPERAZIONE

La CARD può portare a nuovi progetti di cooperazione avviati dagli Stati membri in modalità differenti – nell'ambito della PESCO, all'interno dell'AED o in altri quadri bilaterali o multinazionali – qualora decidano di proseguirli. La relazione completa e i suoi esiti sono stati distribuiti agli Stati membri.

COMUNICATO STAMPA

NOTE PER I REDATTORI

- 1) [Il comunicato stampa è disponibile in 23 lingue dell'UE](#)
- 2) [Scheda informativa con ulteriori informazioni sulle sei aree cruciali raccomandate dalla CARD](#)
- 3) [La relazione CARD, inclusa la sintesi, è disponibile qui](#)
- 4) [Il video che spiega le modalità di funzionamento della CARD](#)
- 5) [Notizie dal web sul comitato direttivo dell'AED](#)
- 6) I 26 Stati membri aderenti all'AED e alla CARD sono tutti i 27 Stati membri dell'UE esclusa la Danimarca.
- 7) L'Agenzia europea per la difesa (AED), il polo centrale della cooperazione europea in materia di difesa:
 - i. istituita nel 2004 per sostenere e agevolare la cooperazione in materia di difesa in Europa, l'AED è divenuta il luogo in cui i paesi intenzionati a sviluppare le proprie capacità di difesa possono farlo in maniera collaborativa;
 - ii. le competenze e le attività dell'AED comprendono l'intero spettro della cooperazione: dall'armonizzazione dei requisiti alla disponibilità di capacità operative, dalla ricerca e tecnologia (R&T) e l'innovazione allo sviluppo di dimostratori tecnologici, dall'addestramento e dalle esercitazioni al sostegno per le operazioni della PSDC;
 - iii. inoltre, l'AED collabora strettamente con l'industria europea della difesa per rafforzare la base tecnologica e industriale della difesa in Europa e contribuire a rendere l'industria della difesa più forte e competitiva;
 - iv. il ruolo e l'impatto dell'Agenzia sono cresciuti costantemente, in particolare con l'attuazione della strategia globale dell'UE (2016), che ha anche indotto gli Stati membri a rafforzare la missione dell'Agenzia nel 2017.
- 8) Seguite #EUdefence sui social media per ricevere maggiori informazioni e visitate il nostro sito web www.eda.europa.eu.

CONTATTI STAMPA DELL'AED

[Elisabeth SCHOEFFMANN](#)

Responsabile dei media e della
comunicazione
Tel. +32 470 87 01 65

[Paul QUINN](#)

Funzionario addetto ai media e alle comunicazioni
Tel. +32 2 504 28 24